

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2015, n. 19-2518

L.R. 13 febbraio 1995 n. 16 e L.R. 26 aprile 2000 n. 44. Intesa Fondo nazionale politiche giovanili del 7 maggio 2015 e s.m.i.. Approvazione della proposta progettuale di cui all'art. 2, comma 7 dell'Intesa. Spesa di euro 48.422,73 sul capitolo regionale n. 146624 del bilancio 2015.

A relazione dell'Assessore Cerutti:

Premesso che:

la L.R. 13 febbraio 1995 n. 16 e s.m.i., recante “Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani”, stabilisce che la Regione attui un'azione per i giovani del Piemonte, favorendo la realizzazione di iniziative degli Enti locali e dell'associazionismo giovanile, coordinandone gli interventi diretti o indiretti nei campi economico, sociale e culturale, promuovendo, in particolare, l'aggregazione giovanile, lo sviluppo di un sistema coordinato di informazione ai giovani e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza, interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e attività culturali, sportive e del tempo libero e mobilità dei giovani;

la L.R. 26 aprile 2000 n. 44 e s.m.i., recante “Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”, ha previsto all'art. 132, che la Regione definisca il programma regionale per le politiche giovanili, indicando gli indirizzi e gli obiettivi prioritari degli interventi, e che le Province predispongano annualmente piani di interventi per i giovani, al fine di favorire una politica coordinata sul territorio in attuazione del programma regionale; tale funzione verrà esercitata in conformità della L.R. n. 23 del 29 ottobre 2015 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”;

nella seduta della Conferenza Unificata del 7 maggio 2015 veniva approvata l'“Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale" (repertorio atti Intesa n. 41/CU e s.m.i.) che determinava, tra l'altro, la quota per l'anno 2015 del Fondo nazionale per le politiche giovanili destinata alle Regioni, pari complessivamente a 3.736.376,93, ripartita con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 09 settembre 2015, ad oggetto “Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili per l'anno 2015”;

L'Intesa del 7 maggio 2015 e s.m.i. stabilisce, altresì, quanto segue:

- le Regioni e il sistema delle Autonomie locali provvedono in maniera sinergica ad individuare interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di “incontro” dei giovani (art. 1);
- le modalità di realizzazione e monitoraggio semestrale delle iniziative regionali, da attuare con il cofinanziamento del Fondo, sono disciplinate mediante lo strumento dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto bilateralmente, tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le Regioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- le Regioni si impegnano a cofinanziare almeno il 20% del valore complessivo di ciascun progetto, anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione per realizzare gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1 (art. 2, comma 6);
- le Regioni devono far pervenire al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, entro e non oltre il 30 novembre 2015, le proposte progettuali conformi alle disposizioni contenute nell'Intesa, approvate con provvedimento di Giunta Regionale (art. 2 comma 7);
- il trasferimento delle risorse del Fondo alle Regioni avrà luogo entro sessanta giorni dalla sottoscrizione degli Accordi di collaborazione di cui al comma 4 (art. 2, comma 9);
- le attività da realizzare dovranno essere avviate entro sei mesi dalla firma dell'Accordo, dandone comunicazione al Dipartimento (art. 2, comma 10);
- le eventuali somme, già destinate alla Regione, che si rendano disponibili a seguito della mancata sottoscrizione dell'Accordo di cui al comma 4, articolo 2 dell'Intesa ovvero a seguito del mancato avvio delle attività che si intendono realizzare entro il termine previsto dal comma 9 dell'art. 2 dell'Intesa andranno a riconfluire nel Fondo Nazionale per le Politiche giovanili per essere redistribuite con apposita Intesa successiva (art. 2, comma 11);

dato atto che la Regione Piemonte intende valorizzare e sostenere reti, sinergie e collaborazioni tra i diversi soggetti del territorio attribuendo al confronto ed al "lavoro di rete" un valore specifico quale valido ed efficace strumento per evidenziare e ridisegnare le politiche giovanili;

considerato l'accordo a suo tempo espresso da UPP – Unione Province Piemontesi e ANCI in sede di stipula dell'Intesa n. 41/CU del 2015;

considerato che i fondi statali previsti dall'Intesa 2015 sono stati impegnati a favore della Regione Piemonte per un importo di € 268.271,87 con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 2286 del 9 settembre 2015 ;

ritenuto di coprire la somma necessaria al cofinanziamento regionale dell'Intesa 2015, in conformità a quanto previsto dell'art. 2 comma 6 dell'Intesa stessa, con la disponibilità presente sul pertinente capitolo;

tutto ciò considerato, si ritiene opportuno proporre di:

- approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 7 dell' Intesa 7 maggio 2015, la proposta progettuale, articolata in una scheda intervento, di cui all'allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- dare atto che la proposta progettuale di cui sopra, del valore complessivo di € 321.926,24 sarà finanziata come segue:

- con i fondi statali impegnati a favore della Regione Piemonte per un importo di € 268.271,87 con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 2286 del 9 settembre 2015, i fondi saranno accertati sul capitolo 25320/2016 "Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)" dell'UPB A1509A1 del bilancio regionale 2016; i fondi stessi

verranno stanziati e assegnati sul capitolo 146080/2016 “Accordi Stato/Regione in materia di politiche giovanili – Fondo per la realizzazione di interventi da parte di soggetti attuatori pubblici (D.M. 2 novembre 2009)”;

- con fondi regionali a cofinanziamento, in conformità a quanto previsto dell’art. 2 comma 6 dell’Intesa del 7 maggio 2015, per un importo di €48.422,73 sul capitolo 146624 del bilancio 2015;

- per la rimanente somma di € 5.231,64 attraverso il controvalore di risorse umane, professionali e strumentali interne;

- demandare alla Direzione Coesione sociale - Settore Politiche per la famiglia, giovani e migranti, pari opportunità e diritti, l’adozione degli atti successivi e conseguenti alla presente deliberazione ai fini dell’attuazione di quanto disposto dall’Intesa del 7 maggio 2015;

- di demandare alla Direzione Coesione Sociale la stipulazione e la sottoscrizione dell’Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, di cui all’art. 2, comma 5 dell’Intesa, afferente le modalità di monitoraggio; l’Accordo sarà efficace a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento di approvazione dell’Accordo stesso da parte degli Organi di Controllo che il Dipartimento comunicherà alla Regione ed avrà termine con la completa realizzazione degli interventi compresi nel Progetto di cui all’Allegato A; le attività da realizzare dovranno essere avviate dagli Enti territoriali di area vasta comunque non oltre il 30 luglio 2016; dell’avvio verrà data tempestiva comunicazione al Dipartimento;

- di autorizzare il responsabile dell’Accordo, il Dirigente del Settore Politiche per la famiglia, giovani e migranti, pari opportunità e diritti, ad apportare le modifiche non sostanziali ai contenuti dell’Accordo di cui sopra ovvero ad informare la Giunta regionale delle modifiche sostanziali e a predisporre la proposta di modificazione della presente deliberazione; delle modifiche apportate al Progetto verrà data comunicazione al Dipartimento;

- di destinare alla città Metropolitana e agli Enti territoriali di area vasta (province) per la realizzazione dei Piani locali giovani 2015/2016, comprensivi dei progetti inerenti Centri/forme di aggregazione giovanile atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani, i fondi pari a complessivi € 321.926,24, da ripartire secondo i criteri indicati nella scheda progetto allegata alla presente delibera;

vista l’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie Locali, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19 comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale", Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 (Conferenza Unificata repertorio atti n. 80/CU del 10 luglio 2014);

vista la D.G.R. n. 35-7390 del 7 aprile 2014 “Intesa Fondo nazionale politiche giovanili del 17.10.2013. Approvazione Progetto "Interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani" e destinazione alle Province delle risorse statali, pari a euro 236.828,51, per l'attuazione del Progetto nell'ambito dei Piani locali giovani 2013 - 2014, in conformità alla D.G.R. n. 31-6743 del 25.11.2013”;

vista la D.G.R. n. 3-667 del 27 novembre 2014 “Intesa Fondo nazionale politiche giovanili del 10 luglio 2014. Approvazione della proposta progettuale di cui all’art. 2 comma 6 dell’Intesa;

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. n. 23 del 29 ottobre 2015 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”.

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare, per le ragioni in premessa illustrate, ai sensi dell’art. 2, comma 7 dell’Intesa sul riparto del Fondo nazionale per le politiche giovanili, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 7 maggio 2015 (Rep. N.41/CU del 2015), la proposta progettuale, articolata in una scheda intervento, di cui all’allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che la proposta progettuale di cui all’allegato A, del valore complessivo di € 321.926,24 sarà finanziata come segue:
 - con i fondi statali impegnati a favore della Regione Piemonte per un importo di € 268.271,87 con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 2286 del 9 settembre 2015, i fondi saranno accertati sul capitolo 25320/2016 “Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)” dell’UPB A1509A1 del bilancio regionale 2016; i fondi stessi verranno stanziati e assegnati sul capitolo 146080/2016 “Accordi Stato/Regione in materia di politiche giovanili – Fondo per la realizzazione di interventi da parte di soggetti attuatori pubblici (D.M. 2 novembre 2009)”;
 - con fondi regionali a cofinanziamento, in conformità a quanto previsto dell’art. 2 comma 6 dell’Intesa del 7 maggio 2015, per un importo di €48.422,73 sul capitolo 146624 del bilancio 2015;
 - per la rimanente somma di € 5.231,64 attraverso il controllo di risorse umane, professionali e strumentali interne;
- di demandare alla Direzione Coesione Sociale la stipulazione e la sottoscrizione dell’Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, di cui all’art. 2, comma 5 dell’Intesa, afferente le modalità di monitoraggio; l’Accordo sarà efficace a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento di approvazione dell’Accordo stesso da parte degli Organi di Controllo che il Dipartimento comunicherà alla Regione ed avrà termine con la completa realizzazione degli interventi compresi nel Progetto di cui all’Allegato A; le attività da realizzare dovranno essere avviate dagli Enti territoriali di area vasta comunque non oltre il 30 luglio 2016; dell’avvio verrà data tempestiva comunicazione al Dipartimento;

- di autorizzare il responsabile dell'Accordo, il Dirigente del Settore Politiche per la famiglia, giovani e migranti, pari opportunità e diritti, ad apportare le modifiche non sostanziali ai contenuti dell'Accordo di cui sopra ovvero ad informare la Giunta regionale delle modifiche sostanziali e a predisporre la proposta di modificazione della presente deliberazione; delle modifiche apportate al Progetto verrà data comunicazione al Dipartimento;
- di destinare alla città Metropolitana e agli Enti territoriali di area vasta (province) per la realizzazione dei Piani locali giovani 2015/2016, comprensivi dei progetti inerenti Centri/forme di aggregazione giovanile atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani, i fondi pari a complessivi € 321.926,24, da ripartire secondo i criteri indicati nella scheda progetto allegata alla presente delibera;
- demandare alla Direzione Coesione Sociale - Settore Politiche per la famiglia, giovani e migranti, pari opportunità e diritti, l'adozione degli atti successivi e conseguenti alla presente deliberazione ai fini dell'attuazione di quanto disposto dall'Intesa del 7 maggio 2015.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" .

(omissis)

Allegato

**Proposta progettuale della Regione Piemonte
di attuazione dell'Intesa 7 maggio 2015 (art. 2, comma 2)**

schede intervento /fonte	01– 2015/2016	Totale
	Piani locali giovani 2015 inerenti interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani e forme di dialogo strutturato per la stesura della nuova legge regionale per i giovani	
Risorse statali Intesa 7/5/2015		
Quota FGP 2015	109.555,84	
Quota FGP 2013/2014	158.716,03	
Fondi Regione		48.422,73
Altre risorse regionali in controvalore di risorse umane, professionali e strumentali		5.231,64
Totale Parziale	268.271,87	53.654,37
Totale Progetto	321.926,24	

Scheda Progetto "Interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani" - Codice Intervento 01 – 2015/2016

Titolo intervento	Interventi delle province di area vasta per promuovere condizioni di incontro e aggregazione dei giovani e forme di dialogo strutturato per la redazione della nuova legge regionale per i giovani.
Codice intervento	01 – 2015/2016
Obiettivi intervento	<p>Lo sviluppo di azioni mirate a favorire la socializzazione dei giovani e la loro partecipazione alla vita della società civile, rafforzando un sistema di strumenti ed interventi che supportino l'aggregazione e le opportunità di incontro dei giovani.</p> <p>Rafforzamento della capacità di costituzione di reti di collaborazione e sinergie a sostegno dell'attività informativa ai giovani e di interventi a supporto di percorsi di crescita, partecipazione civica e inclusione sociale, attraverso azioni coordinate regionali e del sistema degli enti locali.</p>
Descrizione intervento	<p>Il progetto si articola in azioni atte a migliorare le condizioni di incontro dei giovani, in particolare attraverso i Piani locali giovani 2016, finanziati con il riparto di risorse a Città metropolitana e Enti territoriali di area vasta (province), in conformità alla normativa regionale di attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e in interventi di partecipazione civica alla stesura della nuova legge regionale sulle politiche giovanili.</p> <p>L'intervento si realizza attraverso i Piani locali giovani 2016, finanziati con il riparto di risorse a Città metropolitana e Enti territoriali di area vasta (ex province), secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30% del fondo ripartito in modo paritetico fra i soggetti di cui sopra; • 70% del fondo ripartito come segue: <ul style="list-style-type: none"> ○ per il 70% sulla base dei dati demografici di popolazione giovanile, compresa tra i 15 ed i 29 anni, di ciascun soggetto; ○ per il 30% sulla base dei dati ISTAT di disoccupazione giovanile, compresa tra i 15 ed i 29 anni, relativi alla media annua 2014, di ciascun soggetto. <p>I soggetti attuatori provvedono all'adozione dei Piani locali giovani 2016; le risorse assegnate potranno essere trasferite in tre tranches, a seguito di presentazione del Piano, della comunicazione di avvio delle attività e di trasmissione della rendicontazione delle stesse, e comunque in conformità alla normativa vigente.</p>
Localizzazione	Il territorio regionale
Numero utenti coinvolti	I giovani partecipanti e fruitori delle iniziative attivate: bacino d'utenza regionale
Soggetto attuatore	Regione Piemonte
Altri soggetti coinvolti	Enti locali, zone di area vasta

Costo complessivo	€ 321.926,24	
Copertura finanziaria	Risorse statali Intesa 07/05/2015	268.271,87
	Fondi Regione	48.422,73
	Eventuali altre risorse in controvalore di risorse umane, professionali e strumentali interne.	5.231,64
Tempi di realizzazione previsti	avvio attività: entro sei mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo attuativo dell'Intesa 2015, subordinatamente al trasferimento delle risorse statali. Conclusione e rendicontazione: entro il 30.09.2017	
Referente del progetto	Regione Piemonte – Settore Politiche per la famiglia, Giovani e Migranti, Pari Opportunità e Diritti della Direzione regionale competente	
Connessioni con altri interventi	Sistema informativo on-line Informagiovani	